



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1

Verbale della riunione del Gruppo AQ-CdS dell'8 gennaio 2026

Il gruppo AQ-CdS si è riunito l' **8 gennaio 2026, ore 09.30** in modalità telematica, mediante piattaforma Zoom, prima del Consiglio di Corso previsto per il medesimo giorno, per discutere il seguente ordine del giorno: **Considerazioni sulla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025.**

Sono presenti i proff. Micozzi, Di Nocera, Materni, Tumolo. E' presente la Responsabile della Segreteria Didattica, dott.ssa Chiara Sangiovanni. Si procede alla discussione del documento in questione, in precedenza reso disponibile a tutti i componenti del gruppo.

Come già emerso dal commento degli indicatori SMA, l'analisi del NdV evidenzia, in particolare, come il corso triennale in *Scienze dei Beni Culturali (L-1)* mostri una "criticità elevata" nell'indicatore iC14, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio. Il valore è sensibilmente inferiore sia ai benchmark di area geografica (-23%) che a quelli nazionali (-24%). Il corso perde un quarto degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, evidenziando gravi difficoltà di orientamento o di carico didattico.

Una più lieve criticità dimostra anche l'indicatore iC17, relativo al numero di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Rimane preoccupante la flessione nelle iscrizioni. Anche in questo caso si tratta di un fenomeno più volte oggetto di discussione e comune ad altri corsi dell'area umanistica, attribuibile in parte alla concorrenza dei corsi telematici e a una minore capacità di attrarre studenti fuori regione. Come più volte sottolineato, nel caso del corso di Scienze dei Beni culturali a preoccupare non è solo la tendenza negativa dei numeri, ma soprattutto la misura in cui, ormai, si discostano dalle medie dell'area geografica e nazionale, evidenziando uno stato di difficoltà che non è più possibile sottovalutare.

Comuni alla maggior parte dei corsi dell'Ateneo è la bassa percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, indicando la necessità di incentivare i programmi di mobilità. Dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche, infine, emerge una diffusa carenza di conoscenze in ingresso lamentate dagli studenti e avvertite dai docenti. Appare necessario potenziare le attività di verifica delle conoscenze iniziali e di strutturare percorsi più efficaci per il recupero di eventuali carenze

Le azioni correttive suggerite dal Nucleo di Valutazione ossia :

- Potenziamento dell'Orientamento: Rafforzare le attività di orientamento in ingresso e la comunicazione istituzionale per contrastare il calo degli iscritti.
- Revisione delle Schede Insegnamento: Prestare maggiore attenzione alla compilazione e alla verifica dei contenuti delle schede di trasparenza, garantendo che i programmi siano chiari e aggiornati.
- Consolidamento del Sistema AQ: Definire un sistema di confronto più stabile e strutturato tra le diverse figure coinvolte nella gestione del corso per rafforzare l'efficacia del Sistema di Assicurazione Qualità,

coincidono in generale con quelle individuate dal CdS in occasione della riflessione sugli indicatori SMA, che vengono ribadite in questa sede. Riguardo al problema delle conoscenze di base, il prof. Di Nocera fa notare che negli ultimi anni la provenienza scolastica degli studenti di L1 vede una

Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo

Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it

www.distu.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it



percentuale abbastanza elevata da istituti tecnici e d'arte, che nel loro percorso formativo offrono meno conoscenze riguardo alle materie del corso. Si conviene sulla necessità di potenziare i laboratori sulle competenze di base sperimentati lo scorso anno, cercando di pubblicizzarli meglio tra gli studenti, allo scopo di avere una maggiore partecipazione.

La prof. Micozzi sottolinea il problema dell'altro tasso di abbandoni, che richiede un'azione di tutoraggio costante rivolta agli studenti, a suo avviso ostacolata dall'uso della didattica online, che rende più difficile raggiungere gli studenti e ne favorisce la dispersione. Propone di assegnare a tutti gli studenti del primo anno un tutor specifico, che possa costituire un punto di riferimento e supportarli nel percorso.

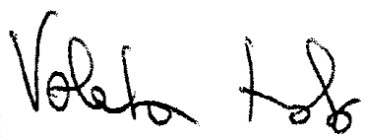
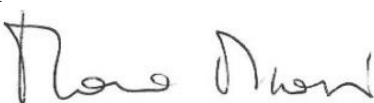
La dott.ssa Sangiovanni assicura il sostegno della segreteria didattica, che può inviare agli studenti le informazioni relative al tutor personale.

La seduta è tolta alle ore 10.40

Viterbo, 8 gennaio 2026

La Segretaria

Prof. Valentina Tumolo

Micozzi



La Presidente

Prof. Marina

Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881
distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it
www.distu.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it